

PO Puglia 2014-2020 – Modulo per la pubblicazione di un nuovo bando sul portale

<p>Titolo bando</p>	<p style="text-align: center;">AVVISO PUBBLICO</p> <p style="text-align: center;">SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO</p> <p style="text-align: center;"><i>INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>“Radici e Ali”</i></p>
<p>Fondo</p>	<p>FESR</p>
<p>Asse</p>	<p>3</p>
<p>Azione</p>	<p>3.4</p>
<p>Data di apertura</p>	<p>26/09/2019</p>
<p>Data di chiusura</p>	<p>Ogni sessione avrà una durata di 90 giorni; La prima sessione avrà scadenza il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP; La data ultima per la presentazione delle istanze non potrà essere successiva al 31/12/2021.</p>
<p>Descrizione</p>	<p>L'Avviso pubblico, in attuazione del P.O.R. Puglia 2014-2020, disciplina la concessione di contributi a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) Culturali e Creative, favorendo in particolare l'imprenditorialità giovanile nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori regionali culturali e naturali.</p> <p>Saranno promossi interventi riguardanti la valorizzazione e la riqualificazione, la realizzazione, il miglioramento e l'adeguamento funzionale delle sale cinematografiche, dei teatri, dei luoghi da destinare allo spettacolo dal vivo, dei luoghi d'arte, delle sale da concerto, delle cineteche, dei laboratori, delle <i>arts factory</i>, dei teatri di posa, dei centri per la promozione e la diffusione della cultura dal punto di vista storico, artistico, figurativo, visivo, letterario, demo-etnoantropologico.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Rafforzare la filiera dell'audiovisivo e la presenza di presidi socio-culturali, soprattutto in ambiti che ne siano sprovvisti;</p>

	<p>migliorare la sostenibilità socio-culturale, economica e gestionale, sulla base di consolidate <i>best practices</i>, anche in favore della strutturazione di reti di residenze artistiche; accrescere l'attrattività territoriale e la fruibilità;</p> <p>Stimolare lo sviluppo di una cultura d'impresa in un'ottica di crescita socio-economica dei territori di riferimento e di incremento dell'occupazione nel settore, favorendo la definizione di nuovi modelli di economia e di gestione del patrimonio culturale – materiale e immateriale – attraverso il ricorso alle migliori competenze specialistiche;</p> <p>Produrre e promuovere itinerari turistico-culturali, anche tematici, finalizzati alla conoscenza del patrimonio e del territorio;</p> <p>Sviluppare servizi di coinvolgimento attivo del pubblico (<i>audience engagement</i>) e di formazione di nuovo pubblico (<i>audience development</i>), favorendo la diffusione di nuovi servizi e pratiche culturali sul territorio, anche in termini di accessibilità e di definizione di eventuali target specifici;</p> <p>Favorire l'integrazione e la contaminazione tra ambiti, espressioni e linguaggi diversi della cultura, del patrimonio materiale e immateriale, dello spettacolo, delle arti e del turismo.</p>
Beneficiari	PMI
Destinatari	PMI
Operazioni finanziabili	<p>Sono spese ammissibili quelle sostenute successivamente all'inoltro della domanda e che rientrano nelle seguenti fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori e collaudi connessi agli interventi e altri costi generali comunque direttamente imputabili al progetto, comprese le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari richieste dall'art. 131, comma 4 lett. a) del Regolamento n. 1303/2013. Rientra come spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente all'operazione finanziata. L'insieme di tali spese sono riconosciute nella misura massima del 15% del totale delle spese di cui al punto b) e d). Le spese tecniche di progettazione sono riconosciute per un importo comunque non superiore a €75.000,00; b. spese per esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento; c. acquisto di terreni non edificati entro il limite del 10%, ovvero acquisto di edifici entro il limite del 20% del totale della spesa ammissibile di cui ai punti a), b), d) ed e) del presente paragrafo; d. acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture, arredi e dotazioni informatiche direttamente connesse al progetto; e. acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet,

prodotti multimediali;

- f. costi relativi ad attività complementari quali: opere artistiche e culturali (produzione e diffusione), cooperazione e internazionalizzazione, programmi per la promozione e promo-commercializzazione dei servizi e dei prodotti che caratterizzano i segmenti dell'intera esperienza turistico-culturale, in sinergia con i soggetti della filiera della ricettività e anche con riferimento a target specifici di utenza, i cui costi sono direttamente imputabili al progetto. Tali costi **non dovranno eccedere la misura del 30%** del totale delle spese ammissibili di cui ai punti precedenti ad eccezione delle spese di cui al punto a);
- g. acquisto di beni mobili registrati solo qualora direttamente adibiti alle attività di progetto e classificati come "autoveicoli per uso speciale" **entro il limite del 20%** della spesa ammissibile di cui ai punti precedenti ad eccezione delle spese di cui ai punti a) ed f).

Tutte le spese sono ammissibili secondo le espresse indicazioni riportate nel Disciplinare di cui all'art. 12 dell'Avviso.

Sono **spese non ammissibili** quelle che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- a) spese sostenute prima della domanda di agevolazione;
- b) spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto, fatta eccezione per quelli direttamente connessi al progetto candidato e classificati come "autoveicoli per uso speciale";
- c) spese per l'acquisto di software ad hoc;
- d) spese di locazione di beni immobili;
- e) spese di locazione per gli impianti o i macchinari, salvo che siano stipulate sotto forma di leasing finanziario e che sia previsto l'obbligo per il Beneficiario degli aiuti di acquisire l'attivo alla sua scadenza;
- f) spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- g) spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda, pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento; in tal caso, quindi, l'importo di dette spese deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- h) spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- i) spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico - amministrative finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario;

	<ul style="list-style-type: none"> j) spese per l'acquisto di beni, materiali ed attrezzature usati; k) spese per la costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento; l) spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari a qualsiasi titolo percepiti; m) spese sostenute e oggetto di fatturazione tra partner appartenenti al medesimo raggruppamento (“divieto di fatturazione incrociata”); n) spese riferibili a fatturazioni tra imprese collegate/associate o comunque legate da rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci ovvero tra coniugi, parenti e affini fino al secondo grado; o) spese per l'acquisto di un immobile già di proprietà di soci/soggetti - persone fisiche/giuridiche - in qualunque modo legati ai richiedenti, e/o loro coniugi o parenti e affini entro il terzo grado. Tale limitazione si estende, in caso di raggruppamento comunque denominato, ai soggetti coinvolti; p) spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A. e per il pagamento di tasse dirette ed indirette ad eccezione di quelle espressamente previste al paragrafo 5.1; q) spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti; r) spese per il pagamento di interessi debitori; s) spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri; t) spese relative a rendite da capitale; u) spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti; v) spese per attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso; w) spese per il noleggio di attrezzature; x) spese per opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto; y) spese per viaggi di persone, vitto e alloggio; z) spese e commissioni bancarie, oltre che interessi passivi; aa) spese per investimenti immateriali non strettamente connesse a spese per investimenti materiali; bb) spese non strettamente coerenti con la finalità dell'azione che si intende realizzare; cc) spese il cui costo unitario è inferiore a €500,00, fatta eccezione per le spese per l'imposta di registro; dd) spese pagate per contanti, ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
Contributo massimo per progetto	€ 2.000.000,00
Risorse totali stanziare	€ 35.000.000,00
A sportello / A scadenza	A sportello
Modalità di partecipazione	Istanza di partecipazione a mezzo pec

Modulistica e allegati	Vedi files allegati
Sezione	Economia della Cultura
Responsabile di Procedimento	Ing. Vito Casamassima
Responsabile di Azione	Dott. Mauro Paolo Bruno
Altri eventuali contatti	radicieali@pec.rupar.puglia.it
Avviso pubblico	Vedi file allegato
Determinazione di approvazione	Vedi file allegato
BURP	n. 110 del 26/09/2019